



# CITTÀ DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

Codice Fiscale: 80006270872 – Partita IVA: 01813440870

## IX SETTORE POLITICHE SOCIALI, DISABILITA' E ISTRUZIONE

### LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE TRAMITE L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI RESIDENTI NEL COMUNE DI MISTERBIANCO

#### 1. PREMESSA

Con le presenti linee guida il Comune di Misterbianco intende ampliare l'offerta dei servizi rivolti ai minori utilizzando lo strumento del voucher sociale per l'erogazione del servizio di Assistenza Educativa Domiciliare per Minori al fine di favorire la permanenza dei minori nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e fornire, attraverso un complesso di prestazioni mirate, un supporto educativo, aiutando il minore a sviluppare competenze personali, relazionali e scolastiche.

Il voucher sociale, previsto dalla 328/2000, nello specifico è lo strumento attraverso il quale è consentito ai cittadini l'esercizio della libera scelta relativamente alla fruizione di prestazioni sociali passando attraverso l'istituto dell'accREDITAMENTO di agenzie territoriali qualificate nella gestione del servizio di che trattasi.

#### 2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- ✓ L.R. n.22 del 9 maggio 1986 sul “Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia ed in particolare gli articoli 20 e 23 che dispongono che i Comuni per la realizzazione dei servizi socio-assistenziali, che non gestiscono direttamente, sono tenuti a stipulare convenzioni con Enti iscritti all'Albo Regionale previsto dall'art. 26 della medesima Legge;
- ✓ Legge n. 328 del 08.11.2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” recante disposizioni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali quali principi fondamentali innovativi di riforma sociale e di immediata applicazione in Sicilia per l'assoluta coerenza con il preesistente impianto legislativo regionale (Legge 22/86) che ha dato ampia rilevanza alla forma di accREDITAMENTO per l'erogazione dei servizi;
- ✓ Art. 17 della Legge 328/2000 che introduce la possibilità per il Comune di concedere, su richiesta dell'interessato, titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accREDITATI del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale;
- ✓ D.P.C.M. del 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328 ”;
- ✓ Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n.106;
- ✓ Le Linee guida ANAC n. 17 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 382 del 27 luglio 2022 recanti “Indicazioni in materia di affidamento dei servizi sociali” che escludono dall'applicazione del codice dei contratti pubblici gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accREDITAMENTO in attuazione della legislazione regionale in materia;
- ✓ L'art. 6 del D. Lgs. n.36 del 31 marzo 2023; che recita testualmente: “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato”;

#### 3. OGGETTO

Le presenti Linee Guida hanno per oggetto l'accreditamento degli Enti del Terzo Settore e il conseguente inserimento nell'Albo Unico Comunale per l'erogazione del servizio di Assistenza Educativa Domiciliare per Minori tramite l'assegnazione di voucher sociali.

#### **4. FINALITA' DEL VOUCHER**

Il voucher sociale è un titolo che consente l'acquisto del servizio come meglio specificato nel successivo punto 5.

Il servizio di Assistenza Educativa Domiciliare per Minori è erogabile da parte di soggetti accreditati, in possesso dei requisiti definiti dalla presente procedura. In tal senso si tratta di un sistema alternativo di erogazione dei servizi fondato sulla libera scelta del cittadino, il quale decide presso quale, tra i fornitori accreditati, acquistare le prestazioni di cui ha bisogno.

Attraverso l'istituto dell'accreditamento si realizza da parte dell'ente pubblico:

- la verifica preventiva dell'esperienza e della qualità dei soggetti che intendono erogare le prestazioni sociali;
- la garanzia di un elevato livello di qualità dei servizi offerti.

#### **5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI**

Il servizio di Assistenza Educativa Domiciliare per Minori è un servizio socio-educativo a sostegno della genitorialità e rivolto a nuclei familiari multiproblematici che hanno al loro interno minori a rischio di devianza e/o emarginazione, con interventi di carattere psico-sociale ed educativo. Il servizio ha come finalità principale la salvaguardia dello sviluppo armonico e completo della personalità del minore, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà e al raggiungimento di un'adeguata autonomia dei genitori nel compito educativo verso i figli. L'intervento è volto, altresì, a favorire la permanenza dei minori destinatari nel nucleo familiare di appartenenza prevenendo, in tal modo, il ricorso a forme di istituzionalizzazione e favorendo altresì i processi di deistituzionalizzazione.

L'affiancamento educativo avviene nel contesto naturale di vita del minore: all'interno della casa e in altri luoghi ritenuti idonei come spazi ricreativi ed educativi nel contesto territoriale in cui il nucleo familiare vive.

##### **Finalità**

- Sostegno alla Genitorialità attraverso l'affiancamento dei genitori nella gestione educativa, rafforzando le loro competenze e capacità di risposta ai bisogni dei figli.
- Prevenzione del Disagio tramite interventi in situazioni a rischio di emarginazione, trascuratezza, maltrattamento o devianza.
- Riduzione del rischio di abbandono scolastico.
- Tutela dei Minori al fine di evitare l'istituzionalizzazione o l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare, promuovendo un ambiente domestico più sereno.
- Autonomia e Inclusione al fine di sviluppare le capacità relazionali, scolastiche e sociali del minore, facilitando la sua integrazione nel territorio (scuola, tempo libero).
- Gestione delle Relazioni al fine di migliorare le dinamiche comunicative e affettive all'interno della famiglia.

Le prestazioni erogate consistono in attività di tipo sociale ed educativo, attraverso interventi resi sia al domicilio dell'utente, al fine di promuovere la funzione educativa genitoriale, sia la partecipazione ad attività culturali, formative, sportive e ricreative, previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI). Le stesse vengono di seguito elencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Sostegno scolastico tramite il supporto nello svolgimento delle attività scolastiche
- Interventi sussidiari alla famiglia quali accompagnamento a scuola ed eventuali supporti nella relazione scuola-famiglia
- Aggregazione culturale al fine di offrire positive occasioni di socializzazione e di lotta alla devianza favorendo la partecipazione a laboratori artistico ricreative, attività sportive, feste e gite organizzate
- Interventi di promozione sociale attraverso l'attivazione di dibattiti sul tema del disagio minorile e del rischio di devianza in collaborazione con i servizi territoriali
- Consulenza e sostegno psicologico a famiglie con problemi di conflittualità
- Costruzione di sinergie territoriali attraverso forme di collaborazione tra i servizi.

##### **Figure professionali**

L'attivazione del servizio di Educativa Domiciliare presuppone la capacità di confrontarsi con questioni ampie e trasversali, ma specifiche e concrete legate alla quotidianità delle famiglie e dei minori. E' pertanto necessario che il servizio garantito, venga svolto con professionalità e nel rispetto delle individualità.

Si prevede la presenza delle seguenti figure professionali:

- a) Educatore in possesso di Laurea triennale, principalmente in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19) o titolo equipollente - livello D2
- b) Psicologo in possesso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51), o titolo equipollente e iscrizione all'Albo Professionale - livello D2

## **6. DESTINATARI DEL VOUCHER**

Il servizio in oggetto è rivolto ai minori (0 - 18 anni) residenti nel territorio di Misterbianco:

- che vivono in contesti familiari multiproblematici, di povertà educativa.
- nei confronti dei quali sono stati emessi provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile.

L'ammissione al servizio sarà disposta dal Servizio Sociale Comunale e/o dell'Autorità Giudiziaria dietro presentazione di apposita istanza dei genitori del minore destinatario o da soggetti giuridicamente preposti alla tutela dello stesso.

## **7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

L'Amministrazione Comunale rilascerà alle famiglie che ne facciano richiesta voucher sociali nominali per accedere alle prestazioni di che trattasi erogate dagli enti inseriti Albo Unico Comunale degli Enti Accreditati per l'erogazione di servizi ed interventi socio assistenziali di competenza comunale.

## **8. REQUISITI DI ACCREDITAMENTO**

Possono essere iscritti nell'Albo Comunale degli Enti Accreditati per il servizio in oggetto gli enti in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati.

### **A. Requisiti di ordine generale:**

- Possesso dei requisiti di ordine generale di cui articoli dal n.94 al n.98 del codice degli appalti (D.L.n. 36/2023);
- Nel caso di imprese: iscrizione C.C.I.A.A con oggetto di attività coerente con quella oggetto del presente accreditamento;
- Nel caso di Cooperative Sociali: iscrizione all'Albo delle Cooperative e possesso del certificato di revisione ai sensi del D.Lgs. 220/2002;
- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)
- Nel caso di soggetti per i quali non sussistono i presupposti per l'iscrizione nel registro delle imprese (associazioni, fondazioni, ecc.): riconoscimento da parte degli organi competenti.
- Non avere esercitato negli ultimi tre anni poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001
- Applicazione nei confronti dei dipendenti dei CCNL di settore;
- Rispetto degli obblighi in ordine alla regolarità previdenziale e contributiva (DURC) a favore dei propri lavoratori;
- Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs.101/2018);
- Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.n.136/2010

### **B. Requisiti di idoneità professionale:**

- Possesso della Carta dei Servizi;
- Scopo sociale specifico che sia coerente con l'attività oggetto dell'accreditamento desumibile dallo Statuto

### **C. Requisiti in ordine alla capacità tecnica e professionale:**

- Esperienza documentata di almeno due anni precedenti la domanda di accreditamento maturato nell'ultimo triennio

### **D. Requisiti di capacità economica – finanziaria**

- Solidità economica e finanziaria comprovabile attraverso l'esibizione di idonee dichiarazioni bancarie da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93 o di ogni altra specifica documentazione, come prevista dal D.Lgs. n. 36/2023;

### **E. Requisiti organizzativi:**

- Impegno del soggetto che chiede l'accreditamento di garantire, fin dalla data di sottoscrizione del patto di accreditamento, le figure professionali secondo gli standard previsti per il servizio di che trattasi, competenti e con specifico titolo professionale ed il loro inquadramento contrattuale.
- Impegno del soggetto che chiede l'accreditamento di garantire copertura assicurativa RC per gli utenti e per tutti gli operatori dipendenti e collaboratori per rischi e responsabilità civile e per gli infortuni sul lavoro, con corretto inquadramento ai fini previdenziali e assistenziali;
- Impegno al rispetto degli adempimenti e delle norme previste dalla legge 81/2008 in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

L'ente che chiede l'accreditamento dovrà produrre un Piano descrittivo delle modalità organizzative, gestionali e qualitative del servizio redatto dall'Ente contenente:

- i criteri organizzativi comprensivi di modalità adottate per il turn-over,
- i tempi di attivazione del servizio dalla data di scelta effettuata dall'utente beneficiario del voucher;
- criteri di monitoraggio e strumenti di valutazione della qualità del servizio (possesso di strumenti consolidati di verifica dei risultati, coinvolgimento degli utenti tramite valutazione periodica)
- personale impiegato
- eventuali servizi migliorativi
- gestione reclami e disservizi: procedure di gestione dei reclami e di rimozione delle cause del disservizio.

### **9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

L'istanza dovrà essere presentata a seguito di avviso pubblico secondo le modalità e i tempi in esso indicati e compilata su modello predisposto dall'Ufficio di Servizio Sociale.

### **10. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E PUBBLICAZIONE ELENCO**

Le istanze verranno valutate da una Commissione nominata dal Responsabile del Settore "Politiche Sociali, Disabilità e Istruzione" e composta da n. 3 componenti:

- 1) il Responsabile del Settore
- 2) il Responsabile del Procedimento
- 3) l'Assistente Sociale referente dell'Area Minori

Si procederà quindi alla verifica della regolarità delle istanze presentate e della sussistenza dei requisiti e degli standards qualitativi richiesti.

Espletata la procedura di valutazione da parte della Commissione preposta e verificato il possesso dei requisiti, gli enti richiedenti verranno inseriti nell'apposito elenco redatto in ordine cronologico sulla base della data di acquisizione dell'istanza al protocollo generale del Comune

L'elenco verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e gli enti interessati avranno 10 giorni di tempo per eventuali ricorsi.

Trascorso tale termine si procederà con atto dirigenziale all'approvazione dell'elenco definitivo che verrà pubblicato a norma di legge sul sito web del Comune.

### **11. AGGIORNAMENTO E MANTENIMENTO ISCRIZIONE ALL'ALBO**

Annualmente e comunque a seguito di apposito avviso pubblico, si procederà all'aggiornamento dell'Albo ai fini dell'iscrizione o del mantenimento dell'iscrizione.

### **12. SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO**

L'iscrizione all'Albo comporta la conoscenza e l'accettazione di tutte le regole, patti e condizioni indicati nell'Avviso di accreditamento e in tutti i suoi allegati.

La legittimazione ad erogare il servizio per il quale è richiesto l'accreditamento è subordinata alla sottoscrizione del patto di accreditamento che regola il rapporto tra il Comune ed il singolo ente individuato dal cittadino e scelto fra gli enti accreditati.

### **13. IMPEGNI DELL'ENTE ACCREDITATO**

L'ente accreditato si impegna ad assolvere ai seguenti adempimenti:

- gestire il servizio secondo le modalità di cui al Patto di Accreditamento;
- non sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento

- stipulare idonea polizza assicurativa, prima della sottoscrizione del contratto, a garanzia di sinistri che possano derivare ad utenti o terzi durante l'espletamento del servizio;

#### **14. SCELTA DEL FORNITORE**

La famiglia del bambino individuato quale beneficiario ha diritto di scegliere liberamente l'Ente erogatore del servizio, tra quelli accreditati con la presente procedura.

#### **15. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI BUONI SERVIZIO (VOUCHER)**

Il Comune liquiderà all'Ente accreditato, il valore dei buoni servizio su presentazione di fatture mensili.

Alle fatture dovranno essere allegati i fogli firma degli operatori Unitamente e il registro delle presenze dei minori.

L'Ente dovrà produrre, altresì, un'autocertificazione a firma del Legale Rappresentante dell'Ente accreditato attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali.

L'Amministrazione Comunale, dopo l'acquisizione della suddetta documentazione, procederà alla liquidazione con determinazione dirigenziale.

E' fatto obbligo all'Ente, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di comunicare per iscritto il conto corrente bancario o postale "dedicato", su cui dovranno essere accreditati i relativi mandati di pagamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

In caso di inadempimento da parte dell'Ente all'assolvimento dei predetti obblighi, si rinvia alle sanzioni previste dalla normativa sia statale che regionale in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **16. DURATA E DECADENZA**

L'Albo Unico degli Enti Accreditati ha validità triennale fermo restando l'aggiornamento annuale di cui al punto 12.

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata:

- perdita di almeno uno dei requisiti richiesti per l'accredimento
- interruzione, non giustificata, dell'attività superiore ai 15 giorni
- esito negativo delle verifiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dal S.S.
- impiego di personale professionalmente non adeguato
- inadempienze degli obblighi previsti dal patto di accreditamento
- rinuncia dell'ente alla gestione dei servizi affidati

#### **17. CONTROLLI E VERIFICHE**

Il Comune di Misterbianco potrà procedere in qualunque momento, qualora lo ritenga opportuno, alle verifiche sul mantenimento dei requisiti strutturali ed organizzativi indicati nel D.P.R.S. DEL 16.05.2013 e previsti dalle presenti Linee Guida ai fini dell'accredimento. La perdita anche di un solo requisito comporterà la decadenza dall'accredimento e la cancellazione dall'Albo. Eventuali inadempienze agli obblighi previsti dal contratto che verrà sottoscritto saranno sanzionate secondo quanto previsto nel contratto stesso. La verifica relativa al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano individualizzato rimane a cura del Servizio Sociale che ha preso in carico l'utente.

L'Ente si riserva comunque, qualora lo ritenga opportuno, di procedere alle verifiche anche mediante sopralluoghi presso le strutture.

#### **18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale l'accreditato è designato quale "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali e sensibili dei beneficiari e dei loro familiari; i dati saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio. Il soggetto accreditato si impegna a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio. L'ente accreditato dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si impegna a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento. Il Responsabile esterno del trattamento provvede alla designazione degli "Incaricati del trattamento cui impartisce le istruzioni del caso, finalizzate alla protezione dei dati personali trattati in conformità del medesimo codice. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile scaturente dalla sottoscrizione del Patto di Accreditamento con facoltà solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

#### **19. FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia è competente il foro esclusivo di Catania